

GUSSAGO L'appuntamento stasera in Sala Civica, una giuria sceglierà l'attività più attenta alla sostenibilità

Idee per salvare l'ambiente: progetti di economia circolare

Il Distretto Lions di Brescia invita il mondo della produzione al confronto su riuso e riciclo. Le imprese si raccontano

Il Comune studia l'apertura di un banco di recupero dei beni

Francesco Gavazzi

●● Quattro «R» per salvare l'ambiente. Questo sarà il leitmotiv della serata di sensibilizzazione e informazione che si svolgerà stasera in Sala Civica alle 20, e che metterà in risalto i temi legati al concetto del riuso dei beni, concetto valido per i cittadini ma anche per le imprese. L'iniziativa è frutto degli sforzi del Distretto Lions di Brescia, articolazione locale di un'associazione benefica internazionale che conta ben 1 milione e 400 mila iscritti in tutto il mondo.

«Le quattro R che salveranno il pianeta sono: recupero, riciclo, riduzione e riutilizzo - afferma a chiare lettere Adriano Stefani, coordinatore Lions di Brescia, che prosegue - i protagonisti della sera-

ta saranno imprenditori e rappresentanti di aziende e comunità del territorio bresciano, che racconteranno al pubblico la loro esperienza nella transizione dall'economia lineare a quella circolare, cioè l'economia che mette al centro il riuso dei beni e il riciclo delle materie in nome della sostenibilità ambientale».

A tal proposito, durante l'evento che si terrà in Sala Civica i membri del distretto bresciano dei Lions premieranno chi, esponendo la propria esperienza, avrà presentato il miglior progetto di economia circolare. Il vincitore sarà decretato da una giuria formata da Gabriele Archetti, presidente di Fondazione Cogeme, da Michele Scalvenzi, responsabile relazioni Cogeme, e dal prof. Rodolfo Faglia dell'Università degli Studi di Brescia. Il premio che verrà consegnato sarà il

«Melvin Jones», la massima onorificenza dell'associazione a chi non è membro del club e che prende il nome, appunto, dal fondatore.

La scelta di Gussago come luogo della premiazione è avvenuta anche grazie a due membri gussaguesi del club, Alberto Bonfadelli e Fernando Paterlini, che hanno sottolineato come il legame tra Lions e il Comune di Gussago sia ormai solido: «In paese, negli anni scorsi abbiamo organizzato spiedi al campo sportivo, consegnato cani-guida a persone non vedenti e, prima della pandemia, consegnato 360 pacchi di aiuti a famiglie bisognose». «Nel futuro immediato - afferma invece il sindaco Giovanni Coccoli - faremo di tutto per portare a Gussago un sorta di banco del riuso dei beni, sempre grazie alla nostra collaborazione coi Lions». ●





La presentazione dell'iniziativa ieri mattina in municipio a Gussago